

**COMUNE DI OSOPPO**

**PROVINCIA DI UDINE**

\*

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

**SUL**

**CONTO CONSUNTIVO**

**DELL'ESERCIZIO 2018**

Il sottoscritto POGGIOLI dr. Alberto, Revisore dei Conti di codesto Comune, espone la propria relazione al Conto Consuntivo in oggetto.

### **PREMESSA**

Si premette precisando:

- che ha ricevuto il Conto reso dal Tesoriere per l'esercizio in oggetto e tutta la documentazione inerente il medesimo conto;
- che si è preso atto della Delibera di Giunta Municipale N. 42 del 29/04/201 che approva il Conto Consuntivo composta e corredata dai seguenti documenti:
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
  - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs.n.267/2000;
  - visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione;
  - rilevato che l’ente non è dotato di una specifica contabilità economica;
  - che le procedure di contabilizzazione sono apparse conformi alle disposizioni di legge;
  - che la contabilità economico patrimoniale trova la sua rappresentazione con il Conto del patrimonio e con il Conto economico allegati al Conto Consuntivo;
  - che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali scadenti nell’anno del Conto Consuntivo e relativi a:
    - a) Mod. 770 riferito all’anno 2017;
    - b) Dichiarazione annuale IVA anno 2017;
    - c) Dichiarazione annuale IRAP anno 2017;

## IL CONTO DEL TESORIERE

Il Tesoriere, la Banca Monte dei Paschi di Siena spa, ha trasmesso al Comune il Conto della gestione di Cassa per l'anno in oggetto con la prescritta documentazione di corredo.

In merito alle risultanze del Conto predetto si è riscontrato quanto segue:

- le Riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale ed ammontano a complessive **€. 3.562.255,24** più il Fondo Cassa al 1° gennaio di **€. 759.508,03**;
- i Pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale ed ammontano a complessive **€. 3.177.953,02**;
- il Fondo Cassa finale al 31 dicembre corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale ed è pari ad **€. 1.143.810,25**.

### IL FONDO DI CASSA VINCOLATO

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 e precisamente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.143.810,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	5.109,62
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>5.109,62</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalla Determina n. 26/2019 e riferita al 1.1.2019 risulta determinata in €. 378.989,60.

## GESTIONE DI COMPETENZA ED EQUILIBRIO FINANZIARIO

La gestione finanziaria complessiva di competenza dell'anno in oggetto, rappresentata dalle Entrate accertate di competenza (riscossioni di competenza e residui finali attivi di competenza), escluso l'Avanzo di Amministrazione dell'anno precedente utilizzato nell'anno di competenza, nonché dalle Spese impegnate di competenza (pagamenti di competenza e residui finali passivi di competenza), evidenzia i seguenti risultati:

### Risultato economico della Gestione Corrente

+ Entrate Correnti di competenza (Titoli I – II – III delle Entrate)	€. 2.340.718,68
+ F.P.V. in Entrata – di parte corrente (a copertura di Spesa Corrente di precedenti esercizi, reimputata nell'esercizio in esame)	€. 37.610,79
- Spese Correnti e rimborso prestiti (Titoli I – IV della Spesa)	€. 2.161.830,32
- F.P.V. di parte corrente - iscritto nelle Spese (rif.spese dell'esercizio in esame da reimputare ad esercizi successivi per l'esigibilità)	€. 29.924,64
<b>= AVANZO ECONOMICO</b>	
<b>DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>€. 29.728,77</b>
<i>(nel precedente esercizio l'Avanzo economico era risultato di €. 110.521,92 )</i>	

Il risultato dell'Avanzo economico corrente indica che il Comune ha registrato Entrate Correnti maturate nell'esercizio in esame che hanno coperto ed anzi che hanno superato le Spese Correnti ossia tutte le spese di funzionamento degli Uffici, di prestazione dei servizi e di rimborso dei prestiti e dei mutui.

**Risultato finanziario del conto Capitale**

+ Entrate per Investimenti (Titoli IV – V –VI - VII delle Entrate)	€. 735.191,21
+ F.P.V. in Entrata – di c/capitale (a copertura di Spese c/capitale di precedenti esercizi, reimputate nell'esercizio in esame)	€. 243.286,63
- Spese per Investimenti (Titolo II - III della Spesa)	€. 589.959,37
- F.P.V. di c/capitale - iscritto nelle Spese (rif.investimenti esercizio in esame da reimputare ad esercizi successivi per l'esigibilità)	€. 773.494,93
<hr/>	
<b>= DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA DEL CONTO CAPITALE</b>	<b>€. 384.976,46</b>
<i>(nel precedente esercizio il disavanzo del c/to capitale era risultato di €. 273.238,19)</i>	
<hr/> <hr/>	

Il risultato del Disavanzo del Conto Capitale di competenza indica che il Comune ha impegnato nel corso dell'esercizio somme per Investimenti per un ammontare superiore ai contributi ed alle entrate per investimenti; ciò significa che per la differenza il Comune ha utilizzato e speso concretamente parte dell'Avanzo di Amministrazione del precedente esercizio.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Ciò comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi.

Il Fondo pluriennale vincolato è conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

a)

Il rendiconto in esame riporta in uscita o spesa solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Gli impegni di spesa invece non ancora esigibili al 31.12 del rendiconto in esame sono stati allocati nel fondo pluriennale riportato tra le spese.

Trattasi di obbligazioni passive o debiti che diventeranno esigibili sono in esercizi successivi a quello oggetto del Rendiconto.

Precisamente trattasi dell'ammontare di spese con esigibilità futura confluite nel seguente

Fondo pluriennale stanziato in spesa

FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	29.924,64
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	773.494,93
Totale		803.419,57

b)

Il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Nell'esercizio oggetto del Rendiconto, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, risulta il seguente

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

FPV applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	37.610,79
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	243.286,63
Totale		280.897,42

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i...

Il fondo è previsto al fine di neutralizzare l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nella riscossione dei crediti e/o delle entrate.

I crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un loro difficile realizzo".

Trattasi quindi di uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti somme riscosse per conto di un altro ente, poiché l'accantonamento è effettuato dal beneficiario finale.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario precisamente applicando il conteggio della media semplice.

Esso è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni

in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 143.531,04.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così risultante.

TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO €. 6.110,00

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non vi sono altri fondi accantonamenti.

Si precisa che non sono dichiarati contenziosi in corso.

**ENTRATE E SPESE CORRENTI:**  
***RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO***  
***E PREVISIONI DEL BILANCIO ASSESTATO***

Le risultanze finanziarie di competenza sono state accertate o impegnate negli importi come di seguito indicati, con evidenza di seguito degli scostamenti delle risultanze del Conto Consuntivo rispetto alle previsioni assestate di cui al Bilancio di previsione:

**ENTRATE TRIBUTARIE**  
**(TITOLO I°)**

	RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO	MAGGIORI (+) MINORI (-) ENTRATE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO
TOT. ENTRATE TRIBUTARIE	€. 801.656,66	€. - 93.823,34

**ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**  
**(TITOLO II°)**

	RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO	MAGGIORI (+) MINORI (-) ENTRATE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO
TOT. ENTRATE CONTRIB. TRASF.	€. 1.342.682,98	€. - 27.961,09

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE  
(TITOLO III°)

	RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO	MAGGIORI (+) MINORI (-) ENTRATE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO
TOT. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€. 196.379,04	€. - 73.138,56

PROVENTI DEI SERVIZI

Si riscontra che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Le percentuali di copertura sono così riassunte:

TIPO SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	INDICE DI COPERTURA
impianti sportivi (*)	€ 4.914,56	€ 5.586,00	113,66%
servizio refezione scolastica	€ 24.858,66	-	0,00%
servizi funebri cimiteriali	€ 12.791,64	€ 6.040,00	47,22%
TOTALE	€ 42.564,86	€ 11.626,00	27,31%

(\*) Impianti sportivi: per la precisione alle suddette spese degli impianti sportivi si devono aggiungere i costi riferiti alle utenze (energia elettrica e gasolio) che sono ricompresi nei contatori degli edifici scolastici e quindi di difficile frazionamento della spesa.

Con riferimento ai servizi nel complesso la percentuale di copertura delle entrate rispetto alle spese è risultata del 27,31% .

SPESE CORRENTI  
(TITOLO I)

	RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO	MAGGIORI (+) MINORI (-) SPESE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO
TOT. SPESE CORRENTI	€. 2.131.905,64	€. - 239.651,76

Le spese correnti risultano così composte:

- LAVORO DIPENDENTE	€. 573.988,29
- IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	€. 47.726,07
- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€. 1.056.115,41
- TRASFERIMENTI CORRENTI	€. 288.976,49
- TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	€. 0,00
- INTERESSI PASSIVI	€. 138.110,42
- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	€. 786,53
- ALTRE SPESE CORRENTI	€. 26.202,43
 TOTALE	 €. 2.131.905,64

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI(TITOLO III poi IV)

	RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO	MAGGIORI (+) MINORI (-) SPESE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO
TOT. SPESE CORRENTI	€. 186.770,42	€. 0

Interessi passivi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammontano ad Euro 32.326,85 al netto dei contributi relativi (138.110,42 dedotto contributi per 105.783,57). In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo anno precedente, l'incidenza degli interessi passivi risulta sensibilmente inferiore al limite del 10,00 %.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONEDI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**ENTRATE E SPESE CONTO CAPITALE:**  
***RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO***  
***E PREVISIONI DEL BILANCIO ASSESTATO***

<b><u>ENTRATE</u></b>	<b>RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO</b>	<b>MAGGIORI (+) MINORI (-) ENTRATE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO</b>
TIT. IV ENTRATE ALIENAZ.RISCOSS. CONTRIBUTI	€. 680.891,21	€. - 100.207,31
TIT. V RIDUZIONE ATTIVITA' FINZ.	€. 0	€. 0
TIT. VI MUTUI PRESTITI	€. 54.300,00	€. 0
TIT. VII ANTICIPAZIONI TESORIERE	€. 0	€. - 971.367,33

<b><u>SPESE</u></b>	<b>RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO</b>	<b>MAGGIORI (+) MINORI (-) SPESE RISPETTO AL BILANCIO DI PREV.ASSESTATO</b>
TIT. II SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 589.959,37	€. - 128.221,06
TIT. III INCREMENTO ATTIVITA' FINZ.	€. 0	€. 0
TIT. V CHIUSURA ANTICIPAZIONI	€. 0	€. 0

## RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI INIZIALI

Ai sensi degli artt. 189 e 190 D.Lgs. n. 267/2000, possono essere mantenuti tra i residui attivi dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste titolo giuridico che costituisca l'Ente quale creditore e risultino esigibili; così come, riguardo ai residui passivi, si considerano impegmate le somme che a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, siano determinate nell'importo e nel soggetto creditore e risultino esigibili.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni precedenti all'esercizio oggetto del presente Conto consuntivo, sulla base dei criteri di cui sopra.

Il riscontro e l'aggiornamento dei crediti e dei debiti pregressi (riferiti ad esercizi anteriori a quello oggetto del presente Conto Consuntivo) evidenzia i seguenti risultati complessivi, considerato che parte dei residui riaccertati in meno non costituisce vera economia bensì hanno costituito entrate e spese da reimputare agli esercizi successivi in ragione della esigibilità attribuibile a detti futuri esercizi:

- RESIDUI ATTIVI iniziali (o crediti pregressi)	
<i><u>Riaccertati in meno</u></i>	€. 4.137,22 -
- RESIDUI PASSIVI iniziali (o debiti pregressi)	
<i><u>Riaccertati in meno</u></i>	€. 42.317,11+
<hr/>	
<b>ECONOMIE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>	<b>€. 38.179,89+</b>
<hr/> <hr/>	

**VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto, con prospetto di data 18.3.2019 a trasmettere alla Regione Friuli Venezia Giulia, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Vista la normativa vigente in materia di vincoli di finanza pubblica per l'esercizio in esame:

si dà atto

- che l'Ente ha rispettato i termini di trasmissione via web degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica;
- che risulta che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti i vincoli di finanza pubblica, ha conseguito i seguenti risultati:

**A) SALDO FINANZIARIO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI**

<i>SALDO FINANZIARIO conseguito</i>	€. 167.949 +
<i>rispetto</i>	
<b>SALDO OBIETTIVO PATTO</b>	<b>€. 0</b>

**B) AMMONTARE DEL DEBITO**

<i>Debito al 1.1</i>	€. 2.650.400,77
<i>Debito al 31.12</i>	€. 2.517.930,35
<i>Variazione debito risultante:</i>	<u>diminuzione - 5 %</u>

**C) SPESA DI PERSONALE RISPETTO SPESA CORRENTE**

*Rispettato il contenimento della spesa di personale 2018, spesa per* €. 586.244,00  
*rispetto alla spesa personale del triennio 2011/2013* di €. 701.566,00

**RELAZIONE DELLA GIUNTA**  
**AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011.

**IL CONTO DEL PATRIMONIO**  
**ED IL CONTO ECONOMICO**

In merito al Conto del patrimonio lo stesso risulta redatto dal Comune ed allegato al presente Conto Consuntivo.

Il Patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	importo €.
I - Fondo di dotazione	1.405.008,94
II - Riserve	11.459.580,18
III - risultato economico dell'esercizio	-21.809,07
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.842.780,05</b>

In merito al Conto economico lo stesso risulta redatto dal Comune ed allegato al presente Conto Consuntivo.

Nel Conto economico della gestione sono rilevati i seguenti valori:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	importo €.
A – componenti positivi	2.546.001,12
B - componenti negativi	2.520.965,78
C - proventi ed oneri finanziari	-138.110,42
D - rettifiche di valore attività finanziarie	0
E - proventi ed oneri straordinari	136.094,46
- Imposte	44.828,45
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-21.809,07</b>

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

In conclusione il Risultato di amministrazione è così determinato:

**CALCOLO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

(come Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)

- Fondo di cassa iniziale	€.	759.508,03
- Riscossioni (+)	€.	3.562.255,24
- Pagamenti (-)	€.	3.177.953,02
Situazione contabile di cassa	€.	1.143.810,25
- Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	€.	0,00
Fondo di cassa finale	€.	1.143.810,25
- Residui attivi (+)	€.	692.326,86
- Residui passivi (-)	€.	663.937,54
Risultato contabile	€.	1.172.199,57
- FPV per spese correnti (-)	€.	29.924,64
- FPV per spese in c/capitale (-)	€.	773.494,93
<b><u>Risultato di amministrazione al 31.12.18</u></b>	<b>€.</b>	<b><u>368.780,00</u></b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

(come da Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)

- Risultato di amministrazione al 31.12.18	€.	368.780,00
- Parte accantonata	€.	149.641,04-
a) Fondo crediti di dubbia esigibilità	€.	143.531,04
b) Altri accantonamenti	€.	6.110,00
- Parte vincolata	€.	9.617,29-
a) Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	9.617,29
- Parte destinata agli investimenti	€.	0,00
<b><u>Avanzo disponibile</u></b>	<b>€.</b>	<b><u>209.521,67</u></b>

## CONCLUSIONI

Si dà atto che l'Organo di revisione, nel corso delle verifiche svolte durante l'anno e nel corso della valutazione del presente rendiconto, non ha constatato irregolarità e non ha segnalato irregolarità.

Con le constatazioni, le considerazioni e le osservazioni che precedono, il Revisore

attesta

la corrispondenza del Rendiconto in oggetto alle risultanze della gestione dello stesso esercizio in oggetto ai sensi dell'art. 239 del DLgs. 267/2000.

Pordenone li, 6.6.2019

II REVISORE

DOTT. ALBERTO POGGIOLI



